



## COMUNE di LEVANTO

SETTORE III – TECNICO GOVERNO DEL TERRITORIO  
Servizio Lavori Pubblici - Ambiente e Territorio



IT10/07222

### DETERMINAZIONE n. 90

**Oggetto: PROGRAMMA PER L'INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA (IDR) A PUBBLICO ACCESSO PER VEICOLI ELETTRICI SUL TERRITORIO COMUNALE - VALUTAZIONE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE NEL MESE DI FEBBRAIO 2023**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **quattordici** del mese di **marzo**

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTI:

- il Decreto n. 11 del 31/12/2022 con il quale il Sindaco, in relazione alle specifiche competenze ed affari del Settore III Tecnico Governo del territorio ha provveduto ad affidare al Responsabile le funzioni di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 267/2000;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/03/2022 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2022-2023-2024 e Nota di Aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione Economica) 2022-2023-2024"
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 04/01/2023 "Art. 163 D. Lgs 267/2000. Presa d'atto utilizzo in dodicesimi Bilancio di Previsione 2023";

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto;

Premesso:

- che la Legge del 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a promuovere la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
- che il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE - approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012) e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;
- che la "Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (recepita con D.lgs. 257/2016) sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili



## COMUNE di LEVANTO

SETTORE III – TECNICO GOVERNO DEL TERRITORIO  
Servizio Lavori Pubblici - Ambiente e Territorio



IT10/07222

alternativi”, nota come norma DAFI, stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi nell’Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l’impatto ambientale nel settore dei trasporti;

- che la Direttiva suddetta stabilisce, altresì, requisiti minimi per la costruzione dell’infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno, da attuarsi mediante i quadri strategici nazionali degli Stati membri, nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento e requisiti concernenti le informazioni agli utenti;

- che la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 16 Luglio 2020, n.76, recante ‘Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali’” introduce significative modifiche allo specifico quadro normativo allo scopo di accelerare e disciplinare il processo di installazione delle colonnine di ricarica a pubblico accesso sul territorio nazionale, e in particolare, sinteticamente:

- ï dispone che i Comuni disciplinino l’installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso, stabilendo la localizzazione e la quantificazione in coerenza con i propri strumenti di pianificazione, al fine di garantire un numero adeguato di stalli in funzione della domanda e degli obiettivi di progressivo rinnovo del parco dei veicoli circolanti, prevedendo, ove possibile, l’installazione di almeno un punto di ricarica ogni 1.000 abitanti;
- ï in relazione ai temi di interesse dell’ente locale, dispone inoltre che i comuni possono prevedere la riduzione o l’esonero dal canone di occupazione di suolo pubblico o della tassa per l’occupazione di spazi e aree pubbliche per i punti di ricarica;
- ï modifica il D.Lgs. 285/1992 “Nuovo Codice della Strada” stabilendo che in caso di sosta a seguito del completamento della ricarica nella fascia oraria 7-23, la sosta è concessa gratuitamente al veicolo elettrico o ibrido plug-in per un periodo massimo di un’ora, allo scopo di assicurare la disponibilità ai soli veicoli elettrici in fase attiva di ricarica;

- che il Decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con L. 175 del 17/11/2022, all’art. 23 stabilisce (apportando modifiche all’art. 57 del d.l. 76/2020) che nel caso in cui l’infrastruttura di ricarica per cui è richiesta l’autorizzazione insista sul suolo pubblico, o su suolo privato gravato da un diritto di servitù pubblica, il comune pubblica l’avvenuto ricevimento dell’istanza di autorizzazione nel proprio sito internet istituzionale e nella Piattaforma unica nazionale dal momento della sua operatività. Decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, l’autorizzazione può essere rilasciata al soggetto istante. Nel caso in cui più soggetti abbiano presentato istanza e il rilascio dell’autorizzazione a più soggetti non sia possibile ovvero compatibile con la programmazione degli spazi pubblici destinati alla ricarica dei veicoli elettrici adottata dal comune, l’ottenimento dell’autorizzazione avviene all’esito di una procedura valutativa trasparente che assicuri il rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori;



## COMUNE di LEVANTO

SETTORE III – TECNICO GOVERNO DEL TERRITORIO  
Servizio Lavori Pubblici - Ambiente e Territorio



IT10/07222

RICHIAMATA la DGC 24 del 10/02/2023 ad oggetto “PROGRAMMA PER L'INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA (IDR) A PUBBLICO ACCESSO PER VEICOLI ELETTRICI SUL TERRITORIO COMUNALE - INDIRIZZI STRATEGICI PER LO SVILUPPO DELLA RETE INFRASTRUTTURALE DI RICARICA A PUBBLICO ACCESSO PER LA MOBILITA' ELETTRICA NEL TERRITORIO COMUNALE “ contenente programmazione degli spazi pubblici destinati alla ricarica di veicoli elettrici e definizione di modalità valutativa delle relative istanze di autorizzazione all'installazione;

PRESO ATTO che nel mese di Febbraio 2023 sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse all'installazione di sistemi IDR sul territorio comunale:

- prot 3545 del 16/02/2023 presentata da Powy Energy con previsione di installazione in n. 3 siti con due postazioni di carica ciascuno
  - P.zza Orti Bardellini
  - C.Roma fra Piazza Mazzini e C. Italia
  - P.zza Da Passano
- prot 4260 del 28/02/2023 presentata da Duferco Energia SPA con previsione di installazione in n. 3 siti con due postazioni di ricarica ciascuno
  - Frazione Montale
  - C.Roma fra Piazza Mazzini e C. Italia
  - Via N.S della Guardia

VERIFICATO che entrambe le istanze sopra citate risultano rispettare i requisiti di cui al DGC 24/2023 che di seguito si riportano:

- interoperabilità del sistema di ricarica;
- almeno uno dei siti di installazione richiesti dovrà prevedere IdR di tipo hypercharger o supercharger con potenza maggiore di 50KW
- indicazione fine ricarica con evidenza ai fini della regolamentazione della sosta su area pubblica;
- sussistenza requisiti di contrattualizzazione con enti pubblici come disciplinati da art 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

OSSERVATO che entrambe le istanze prevedono l'installazione nel sito C.Roma fra Piazza Mazzini e C. Italia e che, pertanto, per tale sito devono attivarsi le procedure valutative di comparazione previste dalla DGC 24/2023 -contenute negli indirizzi operativi per l'individuazione dei soggetti privati cui concedere autorizzazione all'installazione su area pubblica di colonnine elettriche di ricarica per veicoli- di seguito riportati:

- laddove il sito di installazione sia individuato fra i parcheggi pubblici a tariffazione dovrà essere corrisposta al Comune di Levanto una tariffa di occupazione suolo pubblico pari ad € 1000 annui per singolo stallo;
- le istanze di autorizzazione all'installazione saranno valutate con riferimento a tutte quelle pervenute nel mese subito precedente e, in presenza di più istanze con riferimento al medesimo sito si procederà conferendo priorità in base ai seguenti criteri posti in ordine decrescente di importanza:
  - potenza complessiva degli impianti di IdR oggetto dell'istanza
  - distribuzione su più siti del territorio comunale delle installazioni previste
  - durata dell'autorizzazione maggiore di anni 5 e minore di anni 10



## COMUNE di LEVANTO

**SETTORE III – TECNICO GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**Servizio Lavori Pubblici - Ambiente e Territorio**



IT10/07222

- le autorizzazioni all'installazione di IdR avranno validità massima di n. 12 anni a far data dal rilascio del provvedimento di autorizzazione in argomento
- titolarità e responsabilità dell'impianto installato sarà in capo al soggetto autorizzato all'installazione che avrà cura anche della gestione dello stallo in concessione (ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria esclusivamente per la segnaletica verticale ed orizzontale cui dovrà provvedere anche a seguito di interventi del Comune di Levanto di asfaltatura)
- ad ogni soggetto richiedente potrà essere concesso un numero massimo di 6 stalli su tutto il territorio comunale. A tal fine il soggetto richiedente dovrà presentare autocertificazione nella forma di cui all'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 circa il mancato collegamento decisionale con altri soggetti già autorizzati ad installazione IdR sul territorio comunale in esecuzione della presente deliberazione;

CONSIDERATO, quindi, che da comparazione secondo gli indirizzi sopra riportati emerge quanto segue:

1. la proposta POWY riguarda l'installazione di una potenza complessiva maggiore
2. le due proposte pervenute riportano equivalente distribuzione sul territorio comunale
3. la proposta DUFERCO riporta una durata del servizio di nove anni a fronte dei 12 della proposta POWY

PRESO ATTO che i criteri valutativi sopra riportati sono posti in ordine decrescente di importanza secondo precisa indicazione riportata in DGC 24/23;

RITENUTO pertanto che la procedura comparativa prevista dal Decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, effettuata sulla base dei criteri di cui alla DGC 24/23, individui quale soggetto da autorizzare all'installazione, previo espletamento delle procedure del caso, la ditta POWY per tutte le proposte di installazione presentate e la ditta DUFERCO ENERGIA spa per le 2 proposte di installazione non entrate in valutazione comparativa (frazione Montale e Via N.S. Della Guardia);

VISTI ALTRESÌ:

- l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che disciplina le funzioni della Dirigenza;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017, dal D.L. 32 del 18/04/2019, dalla L. n. 55 del 14/06/2019, dal D.L. 76/2020 come convertito e modificato con L. n. 120 del 11/09/2020 e dal D.L. n. 77 del 31/05/2021 convertito con modifiche dalla legge 108 del 29/07/2021;
- lo Statuto Comunale ed il regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii;
- Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Programma Triennale per la trasparenza ed integrità - aggiornamento 2022-2024 approvati con deliberazione di Giunta Comunale n° 80 del 30/04/2022;

PER tutto quanto alle premesse;

**D E T E R M I N A**



## COMUNE di LEVANTO

**SETTORE III – TECNICO GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**Servizio Lavori Pubblici - Ambiente e Territorio**



IT10/07222

1. Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare l'esito della procedura comparativa prevista dal Decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, effettuata sulla base dei criteri di cui alla DGC 24/23, con cui è individuato quale soggetto da autorizzare all'installazione, previo espletamento delle procedure di Legge, la ditta POWY per tutte le proposte di installazione presentate e la ditta DUFERCO ENERGIA spa per le 2 proposte di installazione non entrate in valutazione comparativa (frazione Montale e Via N.S. Della Guardia)
3. Di dare atto che l'autorizzazione ad installare i sistemi IDR proposti nelle istanze in premessa citate potrà avvenire solo ad adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall'art 23 del D.L 144/2022 convertito con Legge 175/2022;
4. Di pubblicare per 15 gg naturali e consecutivi il presente provvedimento unitamente alle istanze prot 3545 del 16/02/2023 presentata da Powy Energy e prot 4260 del 28/02/2023 presentata da Duferco Energia SPA ai sensi del disposto di cui all'art 23 del D.L 144/2022 convertito con Legge 175/2022;
5. Di demandare a successive valutazioni, da effettuarsi sulla base di una proposta progettuale di maggior dettaglio da prodursi a cura dei soggetti proponenti ad avvenuto adempimento degli oneri di pubblicità di cui ai punti 3 e 4, la definizione puntuale delle configurazioni di installazione nell'ambito dei siti come sopra definiti;
6. Di dare atto che l'autorizzazione all'installazione di colonnine per ricarica veicoli elettrici su area pubblica non costituisce titolo edilizio/paesaggistico o di altra natura ma presupposto indispensabile al rilascio dello stesso;
7. Al provvedimento verrà data pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs. 14 Marzo 2013 n° 33;
8. Di dare atto che avverso il presente provvedimento, in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Genova entro sessanta giorni, ovvero in alternativa al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Si trasmette il presente atto al responsabile del Settore Finanza e Contabilità e la Responsabile del Servizio Polizia Locale per i conseguenti adempimenti.

Levanto, 14-03-2023.

**IL RESPONSABILE**  
**SETTORE TECNICO LL.P.P.-AMBIENTE**  
**(Ing. Gabriele Carozzo )**



## COMUNE di LEVANTO

SETTORE III – TECNICO GOVERNO DEL TERRITORIO  
Servizio Lavori Pubblici - Ambiente e Territorio



IT10/07222